



INSIEME IN PIAZZA PER NON DIMENTICARE

Autorità, docenti, studenti e cittadinanza, sfidando il freddo gelido, onorano pubblicamente la Giornata della memoria

di **Arianna Pozzato** - 2^a HC indirizzo chimico-biologico



Venerdì 26 gennaio nell'anfiteatro leoniceno si è tenuta una cerimonia organizzata dall'Amministrazione comunale in occasione del Giorno della Memoria per ricordare le vittime dell'Olocausto. Lo scopo è stato

quello di sensibilizzare studenti e cittadinanza, invitando tutti a riflettere riguardo all'ingiustificabile barbarie commessa dall'uomo. La commemorazione ha avuto inizio con una breve introduzione dell'assessore alla Pubblica Istruzione Sandra

De Marzi, seguita da una riflessione del sindaco di Lonigo, Pier Luigi Giacomello, in merito alla pazzia dell'uomo, alla sua intolleranza e discriminazione nei confronti dell'"imperfetto" e del "diverso", che ha causato il decesso di milioni di persone. In seguito agli interventi dei D.S. Carlo Alberto Formaggio e Michele Ceron, l'ITAS Trentin ha portato il suo contributo attraverso due brani interpretati dal laboratorio musicale, mentre gli allievi della classe 2^a HC hanno letto qualche riflessione e una poesia.

L'istituto comprensivo Ridolfi si è esibito con brani musicali accompagnati dal flauto dolce e alcune letture da cui è emersa l'importanza di tramandare i messaggi dei sopravvissuti alle giovani generazioni, per sperare in un mondo diverso e migliore.

Per terzo è intervenuto l'Istituto Dieffe con alcuni studenti che hanno sviluppato delle riflessioni a gruppi, originate da parole chiave significative, come "tatuaggi" ed "esperimenti".

Infine, l'Istituto comprensivo Pavoni ha esposto delle letture e alcune toccanti testimonianze dei pochi sopravvissuti, seguito dall'istituto tecnico Rosselli-Sartori che ha realizzato e commentato un cartellone a tema.

Il freddo della mattinata non ha fatto desistere i presenti che hanno fatto tesoro della cerimonia ed accompagnato gli interventi con calorosi applausi.

Passione determinazione coraggio con due **campioni dello sport**

I rappresentanti d'Istituto degli studenti promuovono momenti assembleari con ospiti d'eccezione del mondo dello sport

Lunedì 22 gennaio è stato nostro ospite Stefano Raimondi, campione paralimpico, nato a Soave, una vita dedicata al nuoto, anche dopo il terribile incidente, che ha stravolto la sua vita. Grazie al sostegno della famiglia ed alla sua passione, è tornato a vivere appieno l'acqua giungendo alle paralimpiadi di Tokyo dove ha vinto la medaglia d'oro nella specialità 100 metri rana.

Stefano con la sua esperienza ha motivato tutta la comunità del Trentin, incoraggiandola nello studio, ad inseguire le passioni, a porsi obiettivi elevati, raggiungibili con costanza e determinazione, circondandosi di buone persone. Il campione ha sottolineato che nella vita non c'è certezza assoluta, bastano pochi secondi e tutto può cambiare drasticamente, ma non c'è problema o paura che non si possa affrontare. Mercoledì 31 gennaio è stato poi il turno di Elisa Molinarolo, pure di Soave, fiamma oro e campionessa olimpica di salto con l'asta, una giovinezza passata a praticare ginnastica artistica per dedicarsi poi al salto con l'asta, con cui in poco tempo



è riuscita a raggiungere grandissimi traguardi: le Olimpiadi di Tokyo e i mondiali di Budapest dove è diventata la prima italiana nella storia della competizione a raggiungere la finale nel salto con l'asta, ben 4,65 metri! Per Elisa non bisogna cedere alle prime difficoltà, né mollare quando gli obiettivi ci paiono irraggiungibili; serve motivazione, grinta e soprattutto non bisogna aver paura di chiedere aiuto. Anche lei si è soffermata sull'importanza di circondarsi di buoni amici e persone positive, che ci spronino a combattere nonostante le sfide possano sembrare impossibili. Noi rappresentanti, e l'intero Istituto, siamo grati a Stefano ed Elisa per la loro disponibilità e la testimonianza di vita, perché crediamo fortemente nei valori dello sport, fondamentali nella vita dei giovani di oggi.